



DECRETO N. 31 del 18 maggio 2018

OGGETTO: Revoca del Progetto unico del Servizio di raccolta e gestione dei rifiuti solidi urbani ed altri servizi attinenti nei Comuni dell'ARO TA/5 approvato con Delibera Assembleare n. 3 del 29/09/2015. Indirizzi per la revoca della procedura e degli atti di gara e per la rivisitazione del Piano d'Ambito.

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTA la L.R. 20 agosto 2012, n. 24 "*Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali*", così come modificata dalla L.R. 4 agosto 2016, n. 20 "*Disposizioni in materia di gestione del ciclo dei rifiuti. Modifiche alla legge regionale 20 agosto 2012, n. 24 (Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei servizi pubblici locali)*", che ha stabilito che per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio di gestione dei rifiuti urbani, previste dal d.lgs. 152/2006 e già esercitate dalle Autorità d'ambito territoriali ottimali quali forme di cooperazione degli enti locali, è istituita quale organo unico di governo una agenzia denominata "*Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti*", di seguito denominata anche l' "*Agenzia*";

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 16, comma 2 della L.R. 24/2012, così come modificata dalla L.R. 20/2016, il Presidente della Giunta Regionale, con decreto n. 527 del 5 agosto 2016, ha nominato Commissario ad Acta dell'Agenzia per l'attuazione del PRGRU, l'Avv. Gianfranco Grandaliano, incarico prorogato sino alla data del 31.12.2017 dal Presidente della Giunta Regionale, con proprio Decreto n. 53 del 6 febbraio 2017, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 18 del 9/02/2017;

CONSIDERATO altresì, che con delibera di Giunta regionale n. 2188 del 12 dicembre 2017 è stato, tra l'altro, dato mandato al Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, opere Pubbliche e Paesaggio della Regione Puglia di dar corso agli adempimenti necessari



alla nomina del Direttore Generale dell'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti ed inoltre è stato previsto, nelle more della nomina del Direttore Generale, che le funzioni ed i compiti di cui all'art.16 della Legge regionale n. 24/2012 come modificata dalla Legge regionale n. 20/2016 sono attribuite al Commissario ad acta nominato con D.P.G.R. n. 527/2016;

CONSIDERATO che con il citato D.P.G.R. n. 53 del 6/02/2017, proprio con riferimento alle procedure di gara ARO, il Presidente della Regione ravvisava la necessità di *“unificare le funzioni ed attività commissariali di cui all'art. 14 comma 2 l.r. 24/2012”* precedentemente conferite con delibere di Giunta [per quanto di interesse, la DGR n. 2725 del 18/12/2014 e la DGR n. 800 del 17/04/2015, espressamente riguardanti l'ARO 5 TA, nel quale rientrano i Comuni di Avetrana, Fragagnano, Leporano, Lizzano, Manduria (Capofila), Maruggio, Pulsano, Sava e Torricella], concentrandole in capo allo scrivente; conseguentemente, con lo stesso Decreto il Presidente della Regione stabiliva di *“affidare (...) nell'ambito delle funzioni e compiti inerenti l'attuazione del PRGRU vigente per la disciplina dei flussi e l'impiantistica, funzioni di controllo e verifica dello stato attuativo dei servizi di raccolta, spazzamento e trasporto rifiuti solidi urbani degli ARO (...), al fine di garantire una azione organica nei processi decisionali attinenti all'attuazione del PRGRU”*; in particolare, poi, il D.P.G.R. n. 53/2017 affidava al Commissario le funzioni di cui all'art. 14 co. 2 l.r. 24/2012, tra cui, in particolare, quelle di *“approvazione di tutti gli atti e provvedimenti necessari alla risoluzione delle problematiche esistenti nelle procedure di affidamento già avviate”* (punto n. 8);

CONSIDERATO che nell'ambito dell'esercizio di tali competenze la Struttura Commissariale ha operato una ricognizione in ordine alle attività svolte dall'ARO 5/TA con riferimento alla procedura di affidamento del Servizio unitario di Ambito per la raccolta e gestione dei rifiuti solidi urbani; a tal fine, la Struttura Commissariale indiceva una serie di incontri con i Comuni dell'ARO per acquisire ogni elemento utile e realizzare il più ampio confronto con i rappresentanti delle comunità locali interessate;

CONSIDERATO che in particolare, durante gli incontri del 19/09/2017 e dell'11/01/2018, il RUP ing. Orlando del Comune di Manduria riferiva:

- a) Che con deliberazione dell'Assemblea n. 3 del 29/09/2015, si era approvato il Progetto del Servizio Unitario d'Ambito per la raccolta e gestione dei RSU e servizi accessori;



- b) che con Determina Dirigenziale n. 1 del 10/11/2015 era stata indetta procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio d'Ambito e in data 9/12/2015 era pubblicato il relativo Bando di gara;
- c) che con Determina Dirigenziale n. 8 del 13/07/2016 veniva nominata la Commissione di gara;
- d) che con Determina Dirigenziale n. 1 del 04/11/2016 venivano conferiti due incarichi di *“supporto tecnico alle attività connesse al RUP ed alla commissione di gara”*;
- e) che allo stato la Commissione non ha completato l'attività di esame della documentazione amministrativa delle offerte pervenute (n. 8 plichi), finalizzata all'eventuale ammissione alla fase successiva di valutazione delle offerte tecniche; queste ultime, al pari delle offerte economiche risultano ancora sigillate;

CONSIDERATO che nel contempo, in più occasioni i Comuni dell'ARO in maggioranza hanno evidenziato che il cd. Piano industriale del 2015 sconta ormai un'evidente obsolescenza, non soltanto alla luce delle sopraggiunte variazioni normative, ma anche e soprattutto in considerazione del mutato quadro di esigenze dei Comuni interessati rispetto alle modalità di svolgimento del servizio; in particolare, con nota acquisita al prot. AGER n. 528 del 6/02/2018, il RUP Ing. Orlando, in occasione dell'incontro del 06/02/2018, trasmetteva una relazione ricognitiva in cui si evidenzia come il Piano d'Ambito risulti oggettivamente superato sotto il profilo delle previsioni dei flussi di rifiuti provenienti da Raccolta differenziata, rilevati nell'ambito dei servizi medio tempore affidati tramite gare-ponte ex art. 24 l.r. n. 24/2012 s.m.i.. dai singoli Comuni, della mancata previsione e/o progettazione di alcuni servizi necessari, tra cui il servizio di spazzamento stradale e i servizi di raccolta nelle marine, nonché le attività necessarie a limitare gli abbandoni di rifiuti nelle aree rurali; più in generale, ad avviso del RUP, si rende *“opportuna una rivisitazione delle previsioni progettuali alla data odierna, nell'interesse sia di un servizio più efficiente e calibrato sia (...) più economico”*;

CONSIDERATO che nell'ultimo incontro tenutosi il 6 febbraio 2018 presso la sede AGER, i Comuni dell'ARO esprimevano, a maggioranza, conclusivamente l'avviso di procedere alla integrale revisione del Progetto unitario, con l'obiettivo di conseguire una maggiore efficienza e una riduzione dei costi del servizio e un significativo risparmio di spesa;

CONSIDERATO che a seguito di tale incontro e delle relative risultanze, con nota prot. n. 1250 del 12/03/2018, il Sub Commissario AGER dott.ssa G. Addati comunicava che *“alla luce delle decisioni assunte nel corso del suddetto incontro ed a seguito dei necessari*



approfondimenti effettuati, (...) il Commissario ad acta adotterà i provvedimenti di competenza sia in ordine all'espletamento del procedimento di secondo grado che all'aggiornamento del Progetto Unitario del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto";

CONSIDERATO che sulla scorta degli elementi acquisiti e dell'oggettivo mutamento della situazione di fatto rilevato, in precedenza non preventivabile, sussistono i presupposti per disporre la revoca ai sensi dell'art. 21 quinquies l.n. 241/1990 del Progetto Unitario d'Ambito approvato con Delibera Assembleare di n. 3 del 29/09/2015 e della Delibera stessa, al fine di procedere ad una integrale rivisitazione dello stesso, che tenga conto dei profili di criticità rilevati e delle mutate esigenze circa le modalità di dimensionamento e svolgimento del Servizio d'Ambito, che va quindi riprogettato; occorre altresì procedere all'annullamento in autotutela di tutti gli atti rispetto ai quali il predetto Progetto Unitario costituisce atto presupposto, segnatamente il bando di gara e tutti i successivi atti della procedura di gara, ivi compresi quelli di nomina della commissione di gara e di conferimento di incarichi di supporto tecnico;

CONSIDERATO altresì che non occorre provvedere preventivamente alla comunicazione di avvio del procedimento, stante il disposto di cui all'art. 13 l.n. 241/1990 e l'assenza di controinteressati, nonché in ogni caso in quanto alla luce del mutato quadro di esigenze che impongono la riprogettazione del Servizio unitario, nonché del conseguente preminente interesse pubblico sopravvenuto ad una attualizzazione del Progetto Unitario d'Ambito, l'esito del procedimento non potrebbe avere in alcun modo un esito diverso;

La relazione istruttoria citata è parte integrante del presente provvedimento ed è allo stesso allegata come parte integrante e sostanziale.

VISTO:

- il D. Lgs 267/2000;
- la l.r. n. 24/2012 così come modificata dalla l.r. n. 20/2016;
- visto il D.P.G.R. n. 53 del 06/02/2017;
- vista la D.G.R. n. 382 del 24/03/2017;
- visto il Decreto del Commissario AGER n. 62 dell'08/08/2017;
- vista la D.G.R. n. 2188 del 12/12/2017;
- vista la nota AGER prot. 1250 del 12/03/2018;



Tutto quanto su premesso

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

1. Di revocare, ai sensi dell'art. 21 quinquies l.n. 241/1990, il Progetto unitario d'Ambito per il servizio di raccolta e gestione dei rifiuti solidi urbani ed altri servizi attinenti nei Comuni dell'ARO 5 TA (Avetrana, Fragagnano, Leporano, Lizzano, Manduria, Maruggio, Pulsano, Sava e Torricella), approvati con Delibera dell'Assemblea ARO n. 3 del 29/09/2015, da intendersi anch'essa revocata;
2. Di dare indirizzo al RUP affinché proceda alla predisposizione degli atti necessari alla rivisitazione ed attualizzazione del Piano d'Ambito, entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento;
3. Di dare indirizzo al RUP affinché proceda all'annullamento della gara indetta con D.D. n. 1 del 10/11/2015 e con Bando del 09/12/2015 e degli atti connessi successivi, in particolare la D.D. n. 8 del 13/07/2016 di nomina della Commissione di Gara e la D.D. n. 1 del 4/11/2016 di conferimento di incarichi di supporto tecnico alla Commissione;
4. Di notificare il presente Decreto ai Comuni dell'ARO TA/5, alla Prefettura UTG di Taranto, al RUP dell'ufficio Comune ARO;
5. Di pubblicare il presente Decreto sul sito istituzionale della Agenzia territoriale della Regione Puglia per il Servizio di Gestione dei Rifiuti;
6. Di pubblicare il presente Decreto nella sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione "Provvedimenti" sottosezione "Provvedimenti Organi di indirizzo politico".

Bari, 18 maggio 2018

Il Commissario ad Acta
Avv Gianfranco Grandaliano